

RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

J.K. LINDSEY, *Introduction to applied statistics*, 2<sup>nd</sup> ed., Oxford University Press, New York, 2004, pp. XIV+321.

La seconda edizione del manuale di Lindsey propone, ad un lettore già in possesso delle conoscenze preliminari di metodologia statistica, una intelligente guida nelle diverse fasi di una analisi quantitativa. L'efficacia della presentazione è rafforzata dalla disponibilità, sul sito web dell'Autore, dei dati e dei codici R usati nel volume. Di particolare interesse il primo capitolo, nel quale vengono illustrati i concetti chiave, secondo l'impostazione di Lindsey, di una corretta analisi statistica.

*m.c.*

R.A. BERK, *Regression Analysis: A Constructive Critique*, SAGE, Thousand Oaks CA, 2004, pp. XIX+259.

Il volume, organizzato in 11 capitoli, individua un'ampia varietà di problemi in cui l'analisi di regressione è comunemente usata, fornendo un grande numero di soluzioni che consentono di migliorare la propria esperienza. In un percorso che parte dalla regressione semplice per giungere alla regressione multipla e alle sue più note estensioni, il lettore dispone dello strumento per ragionare sulle potenzialità del metodo con particolare riferimento alle applicazioni nelle scienze sociali. Un testo interessante e vivace che affronta in modo critico l'uso talvolta inopportuno dell'analisi di regressione, adatto anche allo studioso delle scienze sociali che si avvicina al metodo per la prima volta.

*A. Lub.*

G.M. CLARKE, D. COOKE, *A basic course in Statistics*, Arnold, London, 2004, pp. XXV+734.

La peculiarità di questo testo, ormai giunto alla sua quinta edizione, risiede nella sua versatilità e capacità di trovare applicazione in diversi contesti disciplinari. Particolare attenzione è rivolta all'analisi delle metodologie statistiche e delle loro possibili applicazioni a fronte di un moderato ricorso a strumentazioni matematico-analitiche complesse. Ogni argomento è corredato da numerosi esempi, realistici e mai meramente teorici, a corollario dei quali gli autori propongono alcuni esercizi di rafforzamento ed approfondimento. In questa nuova edizione è utiliz-

zato il software Minitab, versione 14, poiché esso consente di sviluppare opportunamente ed efficacemente gli aspetti computazionali, anche grazie alle sue potenzialità grafiche. Il testo è inoltre accompagnato da un sito web sul quale si possono trovare diversi materiali per gli esercizi ed anche questionari con domande a risposta multipla.

*o.r.*

C. BLUHM, L. OVERBECK, C. WAGNER, *An introduction to credit risk modeling*, Chapman and Hall, London, 2003, pp. 297.

Valido e aggiornato strumento di lavoro, indicato sia per i neofiti della materia sia per i risk manager che necessitano di approfondire da un punto di vista quantitativo le metodologie della disciplina, il manuale è una buona introduzione allo studio delle teorie di gestione del portafoglio creditizio. I primi sei capitoli, dedicati alla modellistica del rischio di credito, prendono in esame le teorie, i modelli e i vari prodotti finanziari. Da segnalare, al capitolo due, la guida ai modelli attualmente più usati dagli operatori finanziari: CreditMetrics, CreditRisk+, CreditPortfolio View, Portfolio Manager e i modelli di intensità. Il capitolo tre analizza i modelli strutturali, mentre il capitolo quattro tratta in dettaglio CreditRisk+. I capitoli sette e otto si occupano, rispettivamente, dei derivati creditizi e di un particolare tipo di cartolarizzazione, denominata collateralized debt obligation. Il testo è rigoroso da un punto di vista matematico e le dimostrazioni sono date solo quando necessario.

*l.g.*

R. GREGIS, L. MARAZZI, *Il risk management nelle aziende sanitarie*, Franco Angeli, Milano, 2003, pp. 244.

L'esigenza di innovare il tradizionale sistema di gestione dei rischi nelle aziende sanitarie nasce dalla crescente difficoltà di tali aziende nel trovare assicuratori disposti a finanziare i rischi di responsabilità civile. I premi per tali polizze sono cresciuti enormemente e le garanzie si sono sempre più ridotte.

Tale saggio nasce da alcune esperienze innovative maturate dagli autori in due aziende ospedaliere della Lombardia tra il 1998 ed il 2002 e si propone di offrire una panoramica generale della metodologia e degli strumenti utilizzabili in progetti di "Risk management sanitario" è di sicuro interesse per quanti si trovino ad affrontare tali problematiche.

*r.m.*